

Firenze, Teatro del Maggio – La traviata e Don Pasquale (nuovi interpreti)

In un'Italia divisa in due dall'emergenza Coronavirus, per vedere e ascoltare qualche titolo, dal Nord in quarantena bisogna quantomeno spostarsi nel Granducato di Toscana. Così abbiamo fatto, alla ricerca di ossigeno, non solo musicale, sotto il cielo terso della città che può dirsi a buon diritto la madre della nostra civiltà, Firenze. Pochi invero i turisti nel fine settimana del 57° compleanno di Gioachino Rossini che, come noto, riposa tra le "itale glorie" nella Basilica di Santa Croce. Erano invece di Donizetti e Verdi i titoli in scena sul palco del **Teatro del Maggio**: una replica del nuovo allestimento di *Don Pasquale* con la regia di Andrea Bernard (già **recensito** da Filippo Antichi) e *La traviata* firmata nel 2018 da Francesco Micheli, nell'ambito di un più ampio progetto registico che comprende anche *Rigoletto* e *Il trovatore*.

Partiamo da *La traviata* che, in un teatro di fatto esaurito, ha visto esibirsi un bel cast guidato dalla mano sicura del giovane **Leonardo Sini**. Direzione incisiva la sua, capace di mediare tra una bella sensibilità per il canto e la necessità di non stemperare l'urgenza narrativa che pure Verdi immette in questa musica. Musica che corre, spinta dall'inesorabile impulso ritmico del valzer, tessuto connettivo e ragione intima di cotanto capolavoro. Musica ebbra di vita e di giovinezza, di desiderio d'amore ed essere amati, ma pure musica che sa farsi maschera grottesca dell'ipocrisia e quindi duro atto d'accusa sociale.

Elementi, questi, che emergono chiari dalla regia di **Francesco Micheli**. La sua lettura, a onor del vero, andrebbe valutata alla luce degli altri due titoli, con i quali il regista bergamasco ha costruito diversi collegamenti. Ciascuna delle

opere della cosiddetta "Trilogia popolare" si caratterizza per un colore dominante tra quelli della bandiera nazionale. Per *La traviata* è il bianco, probabilmente allusione al colore delle camelie con le quali Marguerite/Violetta si accompagnava a teatro. O forse più, rimando paradossale alla purezza della protagonista: perché quella che Verdi senza mezzi termini chiamava "la mia puttana", è in realtà un'anima candida, mondata dal lavacro dell'amore e del sacrificio. Per Micheli, Violetta è l'unica vera donna in un mondo dove il femminile è ridotto a marionetta o, tutt'al più, a grazioso carillon. Non mancano altre idee stimolanti, come quella di mettere in scena la famigerata sorella di Alfredo (proprio quella definita "pura siccome un angelo") e il suo promesso sposo, così come efficace è il movimento del coro nelle due feste.

Margarita Levchuk è una Violetta convincente sia nella leggerezza del primo atto che nell'intensità lirica degli altri due: la voce, con un bel timbro di colore chiaro, è sufficientemente ampia, agile e corposa; l'accento è sempre puntuale, l'attrice disinvolta. **Antonio Poli** è un ottimo Alfredo, giovanile e impetuoso, con la sua voce scura e morbida, ben emessa. Eccellente anche il Germont padre di **Gabriele Viviani** sia nella severità borghese dei rimproveri che nel canto affettuoso e commosso del genitore. Bravi tutti i comprimari e di grande valore il coro, istruito da **Lorenzo Fratini**.

La sera prima è stata la volta di **Don Pasquale**, andato in scena in un teatro purtroppo pieno a metà. Paura del Coronavirus? Più fiducia nel potere apotropaico di Verdi che in quello di Donizetti? Di certo, un virus (si spera senza corona) ha colpito due dei protagonisti: Marina Monzò e Davide Luciano, rispettivamente Norina e Malatesta, degnamente sostituiti da **Anna Maria Sarra** e **Mattia Olivieri**. Il giovane soprano pugliese è stata "catapultata" sul palco il pomeriggio stesso della recita ma è riuscita nell'impresa di interpretare una Norina vivace e brillante, amorosa e puntuta, muovendosi con grande disinvoltura nella non semplicissima regia di

Bernard. La voce da lirico leggero, di bel volume e giusta estensione, ha un timbro chiaro con gradevoli screziature vellutate. Perfettamente a suo agio nei panni di un Malatesta simpatico e iperattivo, Mattia Olivieri compone un ritratto pienamente convincente.

Vivo il successo per entrambe le recite. [Rating:4/5]

Teatro del Maggio – Stagione 2019/20

LA TRAVIATA

*Melodramma in tre atti di **Francesco Maria Piave***

*Musica di **Giuseppe Verdi***

*Violetta **Margarita Levchuk***

*Flora Bervoix **Nikoleta Kapetanidou***

*Annina **Julia Costa***

*Alfredo Germont **Antonio Poli***

*Giorgio Germont **Gabriele Viviani***

*Gastone **Antonio Garès***

*Barone Douphol **Francesco Samuele Venuti***

*Marchese d'Obigny **Min Kim***

*Dottor Grenvil **Shuxin Li***

*Giuseppe **Massimiliano Esposito***

*Un domestico **Antonio Montesi***

*Commissionario **Lisandro Guinis***

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

*Direttore **Leonardo Sini***

*Maestro del Coro **Lorenzo Fratini***

*Progetto drammaturgico e regia **Francesco Micheli***

*Regia ripresa da **Valentino Villa***

*Scene **Federica Parolini***

*Costumi **Alessio Rosati***

*Luci **Daniele Naldi***

Allestimento del Maggio Musicale Fiorentino

Firenze, 1 marzo 2020

Teatro del Maggio – Stagione 2019/20

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti
*Libretto di **Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti***
*Musica di **Gaetano Donizetti***

*Don Pasquale **Nicola Ulivieri***
*Dottor Malatesta **Mattia Olivieri***
*Ernesto Maxim **Mironov***
*Norina **Anna Maria Sarra***
*Un notaro **Francesco Samuele Venuti***

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
*Direttore **Antonino Fogliani***
*Maestro del coro **Lorenzo Fratini***
*Regia **Andrea Bernard***
*Scene **Alberto Beltrame***
*Costumi **Elena Beccaro***
*Luci **Marco Alba***
*Videomaker **Pierpaolo Moro***
*Movimenti coreografici **Paolo Arcangeli***
Nuovo allestimento del Maggio Musicale Fiorentino
Firenze, 29 febbraio 2020



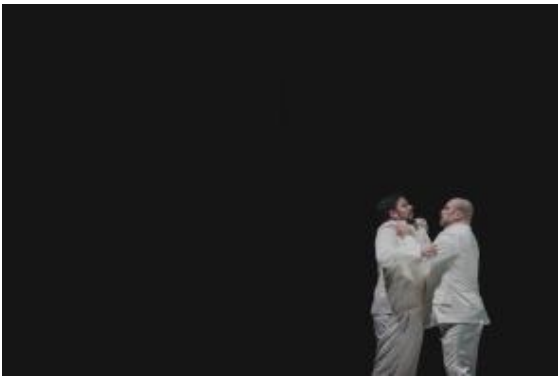
La traviata – Photo credit: Michele Monasta



La traviata – Photo credit:
Michele Monasta



La traviata – Photo credit:
Michele Monasta



La traviata – Photo credit:
Michele Monasta



La traviata – Photo credit:
Michele Monasta



La traviata – Photo credit: Michele Monasta



Don Pasquale – Photo credit: Michele Monasta



Don Pasquale – Photo credit: Michele Monasta



Don Pasquale – Photo
credit: Michele Monasta